

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO (DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/7/2009)

DECRETO n. 11 del 12/03/2010

OGGETTO: Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale Rif. Punto n. 5 deliberazione Consiglio dei Ministri del 24/7/2009.

PREMESSO

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi, al punto n. 5, è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over (comprensivo di tutte le forme di lavoro, ivi inclusa quella interinale), alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- che al riguardo sono intervenute le deliberazioni della Giunta Regionale n. 514 del 30.3.2007, n. 887 del 22.5.2007, n. 1590 del 3.10.2008, n. 130 del 30.1.2009 e, da ultima, la n. 1271 del 16.7.2009;

VISTA

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 legge finanziaria 2010 che traduce, tra l'altro, in norma legislativa una parte del Patto per la Salute 2010 2012, definito nell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, dove è previsto l'obbligo di provvedere ad un ulteriore contenimento della spesa di personale (a tempo indeterminato, a tempo determinato, co.co.co., altre forme di lavoro flessibile, personale convenzionato) delle aziende sanitarie, anche attraverso:
 - a) misure di stabile riduzione della consistenza organica e conseguente riduzione dei fondi della retribuzione accessoria;
 - b) fissazione di parametri standard per la individuazione delle strutture semplici e complesse e delle posizioni organizzative e di coordinamento, nel rispetto della disponibilità dei fondi della retribuzione accessoria così come ridotti ai sensi della precedente lettera a);



COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO (DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/7/2009)

- c) adeguamento dei protocolli d'intesa Università Regione per le parti in contrasto con quanto disposto alle precedenti lettere a) e b);
- d) obbligo di non superare il costo del personale, comprensivo di contributi ed IRAP, dell'esercizio 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi;

RITENUTO

- necessario adottare provvedimenti in linea con il dettato legislativo sopra riferito, che si aggiungono a quelli già emanati con il decreto n. 4 del 30.9.09, al fine di dare esecuzione alle misure previste nel punto n. 5 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009;

DECRETA

1 – E' prorogato a tutto il 31.12.2010 il blocco parziale delle assunzioni del personale a tempo indeterminato nella misura, già prevista dalle deliberazioni regionali n. 514/07, 1590/08 e 130/09, per il personale infermieristico del 75% delle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno precedente, e del 90% per il restante personale.

In ogni caso ogni reclutamento deve essere preventivamente autorizzato dalla struttura commissariale.

E' consentita, inoltre, la possibilità per le figure apicali dell'area medica e veterinaria di richiedere alla struttura commissariale espressa autorizzazione alla sostituzione di quelle unità che cessano dal servizio, con unita relazione in ordine alla esigenza di assicurare i livelli essenziali di assistenza, anche al di fuori delle predette quote percentuali.

- 2 E' prorogato a tutto il 31.12.2010 il blocco totale delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme di lavoro flessibile.
- 3 In caso di inadempimento per quanto disposto ai punti precedenti sarà disposta la sospensione dall'incarico del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.
- 4 Il Settore Gestione Ruolo Personale S.S.R. è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il Commissario ad acta Antonio Bassolino

Il Subcommissario Dott. G. Zuccatelli

L'Assessore alla Sanità Prof. M.L. Santangelo

Il Coordinatore A.G.C. 19 Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore A.G.C. 20 Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale S.S.R. Avv A. Postiglione